

L'Its Tam e Cittadellarte alla fiera "White" di Milano

La moda degli studenti si scopre sostenibile

IL CASO

SIMONA ROMAGNOLI
BIELLA

Due realtà di Biella, Cittadellarte con l'Accademia Unidee e il progetto Fashion Best, e l'Its Tam (Tessile abbigliamento moda), stanno partecipando alla fiera «White» di Milano, l'evento internazionale dedicato alla moda Contemporary, che si conclude oggi negli spazi di via Tortona. È presente in fiera un'installazione che s'ispira al simbolo e ai messaggi del «Terzo Paradiso», unendo il saper fare tessile biellese al tema della sostenibilità e del riuso nella moda.

Intitolata «Changing room» e ideata da Katia Meneghini, che in passato ha seguito i corsi all'Accademia Unidee, l'installazione ha coinvolto nella realizzazione gli studenti dell'Its Tam. Nell'opera, il simbolo del «Terzo Paradiso» diventa un grande camerino sospeso in cui vengono sottolineati tre concetti: Reduce, Rethink e React. A delimitare questo spazio è una tenda da 25 metri quadrati, realizzata con vestiti usati donati da Humana People to People Italia e cuciti insieme dagli studenti.

L'idea è creare uno spazio che inviti alla riflessione e alla consapevolezza. Un camerino simbolico in cui il verbo «cambiare» non si riferisce al cambio di un abito, ma piuttosto di un «costume», inteso come abitudine, atteggiamento con cui si agisce e ci si accosta all'acquisto di un capo d'abbigliamento. L'installazione presenta inoltre alcune etichette, che raccontano 100 buone pratiche di moda sostenibile.

«Il tema della sostenibilità e della circolarità della moda – dice Silvia Moglia, direttrice Its Tam – è materia di approfondimento del nostro istituto. Abbiamo aderito vo-

lontieri alla chiamata di Cittadellarte, con la quale abbiamo da sempre rapporti di collaborazione. I nostri ragazzi seguono infatti, durante il biennio, stage e progetti extracurricolari in azienda: in questo caso sono entrati in contatto diretto con la creatività che contraddistingue la fabbrica di idee creata da Michelangelo Pistoletto».

«È per noi motivo di orgoglio – aggiunge Alfio Fontana di Humana People to People Italia – essere stati coinvolti in questo progetto da Fondazione Pistoletto, una realtà proiettata verso l'innovazione culturale e la sostenibilità. Da tempo abbiamo il piacere di collaborare in modo particolare con Accademia Unidee e oggi siamo molto felici di aver contribuito alla realizzazione di quest'opera. Attraverso la rivisitazione artistica, gli abiti diventano veicolo per un messaggio di riflessione sulla necessità di adottare, anche nel settore della moda, modelli di produzione e di consumo rispettosi dell'ambiente e delle persone».

Cittadellarte ha presentato a «White» anche una selezione di capi realizzati dai creativi che fanno parte del collettivo di «Fashion Best» coordinato da Olga Pirazzi: Tiziano Guardini, Blue of a kind, Marcello Pipitone, Bav Tailor - Brand Blurb, Flavia La Rocca, Kidsofbrokenfuture.

Il corso triennale in «Moda Sostenibile» dell'Accademia Unidee è stato infine protagonista anche di un format, intitolato «Sustainability Pills», che ogni giorno ha proposto piccole lezioni e momenti di discussione tra studiosi, professionisti e ricercatori per un approfondimento critico delle questioni legate alla sostenibilità nella moda. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Nell'installazione il riuso dei vestiti

si unisce al simbolo del Terzo Paradiso



Qui sopra e in alto gli studenti dell'Its Tam (Tessile abbigliamento moda) al lavoro. A destra parte dell'opera «Changing room» esposta alla fiera «White» di Milano

